

Treviso, 21 marzo 2012

Prot. n° 1816

Allegati: Vari

Al Sindaco del Comune di
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

Oggetto: Attribuzione di rendita presunta ai fabbricati non dichiarati in catasto, liquidazione di oneri e irrogazione sanzioni. Pubblicazione degli avvisi di accertamento.

Gentile Sindaco,

con la finalità di porre in essere il processo di aggiornamento e allineamento della banche dati catastali, l'art. 19, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha previsto l'obbligo per i titolari di diritti reali sugli immobili mai dichiarati in catasto, di presentare le dichiarazioni utili per l'aggiornamento del Catasto Terreni e del Catasto Edilizio Urbano.

Il successivo comma 10 della richiamata norma stabilisce altresì che, in caso di inadempimento dei titolari dei predetti diritti immobiliari, l'Agenzia del Territorio, nelle more dell'iscrizione in catasto attraverso la predisposizione delle dichiarazioni redatte in conformità al decreto ministeriale 19 aprile 1994, n. 701, procede all'attribuzione di una rendita presunta, da iscrivere transitoriamente in catasto, anche sulla base di elementi tecnici forniti dai Comuni, provvedendo alla notifica dei conseguenti avvisi di accertamento, in osservanza delle vigenti disposizioni sussistenti in materia.

Come preannunciato con la nota prot. n. 6633 del 28 novembre 2011 di questo Ufficio, si precisa che le operazioni finalizzate all'attività di attribuzione della rendita presunta, poste in essere a partire dal mese di maggio 2011 per una parte degli immobili interessati, sono state concluse con la registrazione, negli atti catastali, della relativa rendita come indicato nella circolare n. 7 del 18 novembre 2011 di questa Agenzia.

Per quanto concerne l'attività di notifica, si evidenzia che la stessa è disciplinata dall'art. 2, comma 5-bis, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, introdotto dalla legge di conversione 26 febbraio 2011, n. 10.

Tale norma stabilisce che la notifica degli atti di accertamento della predetta rendita, per gli immobili non dichiarati in catasto, avviene mediante affissione all'albo pretorio dei

Comuni ove risultano ubicati tali immobili. Dell'avvenuta affissione è data notizia, con comunicato da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, nel sito *internet* dell'Agenzia del Territorio, nonché presso gli Uffici provinciali ed i Comuni interessati.

Con la presente si consegnano a codesto Comune i seguenti documenti in formato *pdf*, al fine della **pubblicazione relativa all'attribuzione della rendita presunta per gli atti di competenza territoriale, già presenti negli archivi catastali:**

1. avviso della pubblicazione (all. 1);
2. elenco soggetti:
elenco dei contribuenti destinatari dell'attività di accertamento, formulato con i nominativi dei soggetti, in ordine alfabetico, l'identificativo di catasto terreni dell'immobile interessato ed il protocollo dell'avviso di accertamento relativo a ciascun soggetto intestatario, che consente la ricerca degli intestatari catastali e delle altre informazioni (all. 2);
3. elenco immobili:
elenco delle particelle di catasto terreni interessate dalle attività di accertamento, con l'identificativo degli immobili pubblicati ai sensi del disposto di cui all'art. 2, comma 33, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, i nominativi dei soggetti e il protocollo dell'avviso di accertamento associato a ciascuno di essi (all. 3);
4. avvisi di accertamento in *file* compresso, con l'attribuzione della rendita catastale presunta, liquidazione di oneri e irrogazione sanzioni, individuabili per il tramite del protocollo dell'avviso di accertamento (all. 4).

I documenti di cui ai predetti punti 1, 2 e 3 sono resi disponibili per la consultazione all'albo *on line* ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, per tutta la durata della pubblicazione, mentre quelli di cui al punto 4 saranno depositati solo presso la Casa comunale.

Come è noto, la stampa dell'avviso di cui al punto 4 può essere richiesta soltanto dal soggetto destinatario dello stesso, ovvero da persona da questi delegata, previa identificazione, presso la Casa comunale e pertanto, detti avvisi non devono essere pubblicati nel predetto albo informatico. Si fa presente altresì, che copia dell'avviso può essere richiesta anche presso il competente Ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio.

Le predette attività dovranno essere effettuate nel rispetto del diritto alla protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Gli atti sopra indicati saranno pubblicati dal **3 aprile al 2 luglio 2012** compreso, presso ciascun Comune interessato.

Si richiede pertanto a codesto Comune di confermare allo scrivente Ufficio l'avvenuta pubblicazione, prevista per il 3 aprile 2012, stante la rilevanza fiscale dell'attività in oggetto.

Al riguardo si precisa che la pubblicazione del comunicato di cui all'art. 2, comma 5-bis, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, introdotto dalla legge di conversione 26 febbraio 2011, n. 10, è prevista per il **3 maggio 2012**.

Per quanto riguarda il comunicato di cui sopra, lo stesso sarà successivamente inoltrato a codesto Comune per la pubblicazione all'albo pretorio che avrà la durata di sessanta giorni.

Codesto Comune dovrà assicurare, nel periodo suddetto, la pubblicazione degli atti in argomento, garantendo di norma l'accesso agli interessati almeno in tutti i giorni lavorativi.

Al termine della pubblicazione, i documenti di cui ai suddetti punti 1, 2 e 3 della presente nota, dovranno essere restituiti a questo Ufficio provinciale, con l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione e indicazione, in particolare, della data di inizio e fine della stessa.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al funzionario referente dello scrivente Ufficio, Sig. Achille Maletta, tel. 0422317622, indirizzo e-mail Achille.Maletta@agenziaterritorio.it.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Giuseppe Sacconi)



Ufficio Provinciale di Treviso

Pubblicazione degli atti relativi all'attribuzione della rendita presunta ai fabbricati non dichiarati in catasto, ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, siti nel Comune di SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

In esecuzione dell'art. 2, comma 5-bis, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, si avvertono i possessori dei beni oggetto di pubblicazione ai sensi del disposto di cui all'art. 2, comma 36, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, posti nel territorio comunale che, con inizio dal giorno **3 aprile 2012**, presso la Sede Comunale e l'Ufficio provinciale sito in Via Piave, n° 19, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 12:30, sono depositati i seguenti atti:

- 1) elenco delle particelle del catasto terreni, oggetto dell'attività di attribuzione della rendita presunta;
- 2) elenco dei soggetti intestatari delle predette particelle, comprensivo dell'indicazione del numero di protocollo del relativo avviso di accertamento;
- 3) avvisi di accertamento di attribuzione della rendita presunta, liquidazione di oneri e irrogazione sanzioni per gli immobili non dichiarati

Questi atti sono consultabili dal **3 aprile al 2 luglio 2012** incluso.

Durante il periodo di pubblicazione, presso la Casa comunale e l'Ufficio provinciale, è consentito agli intestatari dei beni che sono stati oggetto di verifica e accertamento, o loro delegati regolarmente autorizzati, di consultare i relativi atti.

I possessori devono dimostrare a questo Ufficio la loro qualità di aventi diritto ai beni predetti; se risultano regolarmente intestati in catasto, è sufficiente l'esibizione di un documento di riconoscimento; in caso contrario dovrà essere esibito, unitamente al predetto documento di riconoscimento, anche un altro documento pubblico, idoneo a dimostrare la loro qualità di possessori.

Si evidenzia che in caso di variazione circoscrizionale da attivare o attivata a partire dal 2007, ovvero in precedenza attivata e non conclusa alla data di pubblicazione degli elenchi delle particelle relative ai fabbricati mai dichiarati, la pubblicazione degli atti è effettuata sia nella sede dei Comuni in cui sono state pubblicate le particelle di Catasto terreni ai sensi del citato disposto di cui all'art. 2, comma 36, del decreto legge n. 262 del 2006, sia presso la sede dei Comuni amministrativi in cui risultano ubicate le unità immobiliari oggetto di attribuzione della rendita presunta al momento della produzione dell'avviso.

Durante il periodo di deposito è possibile la consultazione sull'albo *on line* del Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, del presente avviso di pubblicazione, unitamente agli atti di cui ai punti 1 e 2.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5-bis del citato decreto legge n. 225 del 2010, trascorsi sessanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del comunicato con cui si dà notizia dell'avvenuta affissione del presente avviso di pubblicazione e dei relativi atti all'albo pretorio del Comune, avverso l'avviso di accertamento di attribuzione della rendita presunta può essere proposto ricorso alla competente Commissione tributaria provinciale, ai sensi delle disposizioni recate dal decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

Gli intestatari dei beni oggetto di avviso di accertamento possono chiedere all'Ufficio provinciale, con istanza in carta semplice, il riesame del predetto avviso di accertamento in sede di autotutela.

La presentazione della richiesta di riesame non interrompe e non sospende i termini per la proposizione del ricorso.

Le modalità di presentazione del ricorso tributario di cui al decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, sono indicate nel modello di avviso di accertamento di attribuzione della rendita presunta.

Treviso, 21 marzo 2012

Il Direttore
Giuseppe Sacconi

